



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR.
/ DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.

Dott. Carotenuto Antonio (Interim)

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
10	08/02/2016	52	6	8	0

Oggetto:

F.E.P. Campania 200/2013 - Misura 3.5 "Progetti Pilota" Avviso pubblico per la riapertura dei termini per la selezione di progetti retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 - 2013 per la costituzione di un overbooking tecnico.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. Il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
- b. con Decisione della Commissione europea CCI2007IT14FPO001 del 19.12.2007 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della Pesca;
- c. con Decisione della Commissione europea C(2007) 6792 dell'19.12.2007 è stato approvato il Programma operativo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, modificato da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
- d. il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013, ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, individua le Regioni quali Organismi Intermedi – O.I deputati all'attuazione di alcune misure;
- e. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEP ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, sulla base dell'Accordo multiregionale del 18 settembre 2008, sottoscritto tra la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAf e le Regioni, obiettivo convergenza e fuori convergenza, avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca 2007-2013, e della convenzione stipulata in data 29.3.2010 ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
- f. con DGR del 28.1.2008 n. 197 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013;
- g. con DGR del 30.5.2008 n. 942 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura e del Piano di Comunicazione del FEP Campania 2007-2013";
- h. con DGR del 6.8.2008 n. 1347 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, pari ad euro 98.094.470,00 e l'allegata Convenzione tra Regione Campania e Province per le funzioni di avalimento in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
- i. con DGR dell'11.9.2008 n. 1407 è stato rettificato l'allegato 2 alla DGR n. 1347 del 06.08.2008 relativo allo schema di accordo di avalimento Regione-Province in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
- j. con DGR del 26.9.2008 n. 1518 è stato rettificato l'allegato 1 alla DGR n. 1407 dell'11.09.2008 in merito all'accordo Regione – Province per la Gestione delle Misure cofinanziate dal FEP;
- k. con DGR del 22.1.2010, n. 27 è stato approvato il documento predisposto dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale, oggi UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, concernente "Programma Operativo Assistenza Tecnica Fep Campania";
- l. con DGR del 2.8.2010 n. 582, la Giunta Regionale ha designato, quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11, oggi corrispondente alla U.O.D. "Pesca, Acquacoltura e Caccia" c\o la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attuale dell'Asse 3 del FEP Campania 2007/2013, a causa dell'attuazione solo parziale dei Piani di Gestione Locali, presenta ancora disponibilità all'impiego dei fondi;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) prot.6333U del 15/05/2012 "Ammissibilità delle spese – Riscontro nota della Commissione europea Ares(2012)158620 del 10/02/2012 e trasmissione documento COCOF 12-0050-00-EN (Guidance note to the COCOF on treatment of retrospective EU assistance during the period 2007-2013" del 29.3.2012);

CONSIDERATO che

- a. con la nota COCOF 12-0050-00-EN sono date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo";

- b. il documento COCOF della Commissione Europea consente quindi – fermo restando l'impegno primario di dare piena attuazione ai POR mediante selezione dei progetti in attuazione delle attività previste dai Programmi operativi – di poter inserire ai fini del cofinanziamento comunitario del P.O. FEP anche i cosiddetti "progetti retrospettivi";
- c. si intende imprimere una ulteriore accelerazione alla spesa ed in particolare effettuare una ricognizione tesa ad individuare operazioni già realizzate ed originariamente finanziate con fonti nazionali (o regionali o proprie) che rispondano ai requisiti di ammissibilità del P.O. FEP 2007/2013;
- d. l'Amministrazione Regionale intende rafforzare, con la strategia 2014/2020, le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati e rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita degli operatori del settore pesca, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dello sviluppo;
- e. la ricerca innovativa favorisce, attraverso l'avanzamento scientifico, tecnologico e metodologico, la realizzazione di azioni mirate di sviluppo del settore pesca;
- f. vi sono risorse ancora disponibili sull'asse 3, come risulta dall'ultima rimodulazione del piano finanziario FEP 2007 – 2013 della Regione Campania;

VISTO

- a. il D.D. n. 854 del 21.12.2015, con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la selezione di progetti pilota retrospettivi a valere sulla misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013 realizzati da enti/organismi pubblici di ricerca.
- b. il D.D. n. 858 del 31.12.2015 con il quale, a seguito della verifica di coerenza preliminare prevista dall'Avviso, sono state ammesse alla procedura di selezione n. 24 istanze.
- c. il D.D. n. 3 del 29.01.2016 con il quale, a seguito di procedura di riesame, sono state ammesse alla procedura di selezione ulteriori n. 5 istanze.

CONSIDERATO che :

- a. l'obiettivo incertezza sul livello di finanziamento dei progetti retrospettivi di ricerca ammessi alla fase di selezione rende necessario garantire una riserva di progetti tale da assicurare che il volume delle risorse impegnate per il finanziamento di progetti retrospettivi coerenti con le misure del PO FEP Campania 2007 - 2013 sia superiore alle risorse disponibili del programma stesso e comunque tale da sopperire all'eventuale mortalità dei progetti stessi;
- b. è opportuno costituire un adeguato livello di overbooking di progetti retrospettivi coerenti finanziati da fonti nazionali, che consenta di far fronte al disimpegno automatico di cui all'art. 90 del Reg.(CE) 1198/2006;

RITENUTO di poter procedere, pertanto, alla riapertura dei termini per la selezione di progetti pilota retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013, di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 854 del 21.12.2015, al fine di costituire un overbooking tecnico per l'eventuale ammissibilità della spesa dei progetti inseriti nella relativa graduatoria;

PRECISATO che lo scorrimento della graduatoria dei progetti retrospettivi in overbooking, distinta da quella che riguarda i progetti già ammessi a selezione con i D.D. n. 858 del 31.12.2015 e n. 3 del 20.01.2016, è subordinato, per la sua attivazione, alla verifica di compatibilità con la dichiarazione finale di spesa del F.E.P. Campania 2007/2013 **RISPETTO AL TARGET DI PROGRAMMA** inclusa la spesa riconosciuta ammissibile al F.E.P. 2007/2013 derivante dai progetti retrospettivi allo stato già ammessi con la procedura di selezione ex D.D. n. 854 del 21.12.2015;

VISTO lo schema di avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP 2007 – 2013 per la costituzione di overbooking tecnico;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico per la riapertura dei termini per la selezione dei progetti retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013 e la costituzione di un overbooking tecnico;

ATTESO che, al fine di accelerare ed allineare i termini della procedura di selezione, viene eliminata la fase di verifica preliminare della coerenza dei progetti attraverso la valutazione di un report di ricerca e si passa direttamente alla fase di selezione da parte della Commissione Scientifica.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di

1. riaprire i termini per la selezione di progetti pilota retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013, di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 854 del 21.12.2015, al fine di costituire un overbooking tecnico per l'eventuale ammissibilità della spesa dei progetti inseriti nella relativa graduatoria;
2. approvare lo schema di avviso pubblico per la riapertura dei termini per la selezione dei progetti retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013 per la costituzione di un overbooking tecnico che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale quale Allegato 1;
3. approvare lo schema di domanda per la candidatura alla selezione dei progetti retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013 per la costituzione di un overbooking tecnico che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale quale Allegato 2;
4. disporre che lo scorrimento della graduatoria dei progetti retrospettivi in overbooking, distinta da quella che riguarda i progetti già ammessi a selezione con i D.D. n. 858 del 31.12.2015 e n. 3 del 20.01.2016, è subordinato, per la sua attivazione, alla verifica di compatibilità con la dichiarazione finale di spesa del F.E.P. Campania 2007/2013 rispetto al target di programma, inclusa la spesa riconosciuta ammissibile al F.E.P. 2007/2013 derivante dai progetti retrospettivi allo stato già selezionati;
5. stabilire che il termine per la presentazione delle istanze è fissato al 22 febbraio 2016;
6. trasmettere il presente provvedimento:
 - 6.1. all' Assessore all'agricoltura;
 - 6.2. al Responsabile della Politica Unitaria Regionale 2007/2013 presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
 - 6.3. Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'Area 01 – Gabinetto del Presidente - per la pubblicazione sul BURC;
 - 6.4. al Servizio 04 "Registrazione atti monocratici";
 - 6.5. al Webmaster per la pubblicazione web all'indirizzo :
www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html

Dott. Antonio Carotenuto

ALLEGATO 1

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

RIAPERTURA TERMINI PER LA SELEZIONE DI PROGETTI RETROSPETTIVI COERENTI CON LA MISURA 3.5 DEL FEP CAMPANIA 2007 – 2013 AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI OVERBOOKING TECNICO

Progetti Pilota (art. 41 Reg. (CE) n. 1198/2006)

Premessa

La Regione Campania U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, in qualità di Organismo Intermedio Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013, con il D.D. n. 854 del 21.12.2015 ha approvato lo schema di avviso pubblico per la selezione di progetti pilota retrospettivi a valere sulla misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013. Con tale iniziativa la Regione ha voluto imprimere una ulteriore accelerazione alla spesa ed in particolare effettuare una ricognizione tesa ad individuare operazioni già realizzate ed originariamente finanziate con fonti nazionali (o regionali o proprie) che rispondano ai requisiti di ammissibilità del P.O. FEP 2007/2013.

A tal fine, in considerazione delle risorse ancora disponibili sull'asse 3, come risulta dall'ultima rimodulazione del piano finanziario FEP 2007 – 2013 della Regione Campania, sono stati selezionati progetti di ricerca retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP 2007 – 2013, realizzati da enti/organismi pubblici di ricerca.

Con D.D. n. 858 del 31.12.2015, a seguito della verifica di coerenza preliminare prevista dall'Avviso, sono state ammesse alla procedura di selezione n. 24 istanze. Con D.D. n. 3 del 29.01.2016, a seguito di procedura di riesame, sono state ammesse alla procedura di selezione ulteriori n. 5 istanze.

In considerazione dell'obiettivo incertezza sul livello di finanziamento dei progetti retrospettivi di ricerca ammessi alla fase di selezione e tenuto conto dell'esigenza di individuare un adeguato livello di overbooking di progetti finanziati da fonti nazionali, che consenta di far fronte al disimpegno automatico di cui all'art. 90 del Reg.(CE) 1198/2006, è necessario garantire una riserva di progetti tale da assicurare che il volume delle risorse impegnate per il finanziamento di progetti retrospettivi coerenti con le misure del PO FEP Campania 2007 - 2013 sia superiore alle risorse disponibili del programma stesso e comunque tale da sopperire all'eventuale mortalità dei progetti stessi.

Si procede pertanto alla riapertura dei termini per la selezione di progetti pilota retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013, di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 854 del 21.12.2015, al fine di costituire un overbooking tecnico per l'eventuale ammissibilità della spesa dei progetti inseriti nella relativa graduatoria, distinta da quella che riguarda i progetti già ammessi a selezione con i D.D. n. 858 del 31.12.2015 e n. 3 del 20.01.2016 e subordinata, per la sua attivazione, alla sussistenza di risorse finanziarie residue al termine della selezione e conseguente certificazione della spesa dei progetti già ammessi.

Al fine di accelerare ed allineare i termini della procedura di selezione, viene eliminata la fase di verifica preliminare della coerenza dei progetti attraverso la valutazione di un report di ricerca e si passa direttamente alla fase di selezione da parte della Commissione Scientifica.

1. Finalità della misura 3.5

Ai sensi di quanto disposto dall'art.41 del Reg. (CE) 1198/2006, la misura è volta all'incentivazione di progetti pilota finalizzati all'acquisizione e diffusione di nuove conoscenze tecniche nel settore della pesca.

2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio nazionale, regionale e interregionale, compreso il prospiciente ambito marino.

3. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che possano qualificarsi come progetti "pilota" nel settore della pesca, ovvero progetti realmente innovativi, in linea con la loro natura sperimentale e che contribuiscono alla valorizzazione del settore della pesca mediante la produzione di risultati scientifici, connessi anche alla qualificazione dei prodotti e alla razionalizzazione del settore.

A tal fine, l'intervento deve realizzarsi in un arco temporale sufficiente a consentire il raggiungimento di risultati significativi, destinati a dimostrare, in condizioni simili a quelle reali del settore, l'interesse economico o l'affidabilità tecnica di una tecnologia innovativa, ed avere un costo ammissibile non superiore ad €. 2.200.000,00. Ciasun ente/organismo potrà presentare più progetti, ciascuno di importo non superiore a quello massimo indicato.

L'intervento ammesso deve evidenziare adeguate azioni di monitoraggio scientifico degli effetti prodotti dal progetto pilota.

I risultati del progetto pilota ammesso devono formare oggetto di relazione tecnica, per la quale l'ente/organismo di ricerca garantisce una idonea valutazione qualitativa e la rende disponibile al pubblico tramite pubblicazione sui siti istituzionali.

Sono, in ogni caso, esclusi gli interventi inerenti la pesca sperimentale, intesa come pesca esplorativa, a meno che i medesimi riguardino l'uso sperimentale di tecniche e/o di attrezzi da pesca più selettivi, con lo scopo di determinare l'impatto degli stessi sugli stock ittici e/o sull'ambiente marino.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Alla domanda deve essere allegata, con file pdf/excel, la seguente documentazione :

1. relazione analitica della ricerca e dei risultati ottenuti, corredata da eventuali pubblicazioni, brevetti, partecipazioni a congressi, ecc.;
2. atti di individuazione degli obiettivi della ricerca, del gruppo di lavoro e dei compiti di ciascuno con le previsioni del periodo di impegno;
3. time sheet per ciascun partecipante;
4. relazione delle singole risorse impegnate nel progetto sull'attività svolta;
5. validazione del responsabile scientifico dei risultati della ricerca e dell'attività svolta da ciascun partecipante;
6. buste paga o documenti equivalenti con indicazione della percentuale di lavoro dedicata al progetto;
7. contratti di lavoro;
8. contratto collettivo/disciplina normativa vigente nel periodo di ricerca;
9. prospetto del calcolo del costo orario per ciascun partecipante alla ricerca, attestato dall'organo amministrativo;
10. gli atti della procedura di assunzione per il solo personale esterno;
11. curricula del gruppo di lavoro e del responsabile scientifico;
12. documenti di identità dei partecipanti alla ricerca;

13. mandati di pagamento;
14. F24 per il versamento delle ritenute IRPEF e degli oneri previdenziali con indicazione della quota relativa al personale di ricerca nel periodo di impegno, con relativa attestazione dell'organo amministrativo;
15. liberatorie e quietanze;
16. fatture ed altri documenti equivalenti per le forniture di beni e servizi impiegati nella ricerca;
17. prospetto di riepilogo delle spese rendicontate.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedita per via telematica all'indirizzo pec : dg06.uod08@pec.regione.campania.it **entro il termine perentorio del 22 febbraio 2016.**

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, integrazioni alla documentazione presentata.

5. Soggetti ammissibili

I soggetti ammessi al finanziamento sono gli enti/organismi/istituti di ricerca pubblici.

6. Requisiti per l'ammissibilità

Sono ammissibili i progetti coerenti con la misura 3.5 del FEP 2007 – 2013, secondo le indicazioni del presente avviso. I progetti devono presentare un interesse comune, ovvero contribuire all'interesse della popolazione in generale. Inoltre, i progetti non devono avere immediata natura commerciale.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo 3, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale, sostenute a partire dal 01/01/2007 fino al 31/12/2015.

Le spese ammissibili sono considerate al netto di oneri accessori e imposte, compresa l'IVA, e siano pertinenti alle tipologie di spesa di seguito declinate:

- attrezzatura oggetto di sperimentazione;
- materiale di consumo di tipo specifico e/o specialistico;
- impianti di piccole dimensioni da utilizzarsi a fini dimostrativi;
- produzione di materiale di comunicazione e informazione;
- costi connessi all'organizzazione di studi, ricerche, riunioni e seminari nel limite massimo del 30%;
- spese relative alla cooperazione con l'istituto scientifico (relazione ex ante, monitoraggio, relazione tecnica finale);
- spese tecniche e di progettazione nel limite massimo del 12 %;
- spese connesse alla realizzazione del progetto (personale, affitto imbarcazioni o attrezzature, ecc.)

Non sono ammissibili:

- le spese riferibili a contributi in natura;
- costi di funzionamento;
- canoni delle concessioni demaniali;
- l'acquisto (con esclusione del noleggio) dell'attrezzatura che accresca la capacità di pesca (del tipo sonar, telecamere subacquee ecc....);
- i materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- le spese relative ad opere in subappalto per operazioni diverse da quelle realizzate ai sensi del

codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 163/2006;

- gli interessi passivi;
- le spese di realizzazione e ristrutturazione di alloggi per il personale;
- le spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- l'acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle di laboratorio;
- l'IVA;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- le spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

8. Procedura e valutazione istruttoria

L'Amministrazione concedente provvede, alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili rispetto alla normativa di riferimento, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

I risultati della ricerca saranno valutati da una commissione tecnico – scientifica, appositamente nominata dal Responsabile della UOD Pesca, acquacoltura e caccia, la quale dovrà verificare compiutamente la coerenza del progetto alla misura e quindi la sua ammissibilità, nonché valutare la congruità dei costi della ricerca rispetto alle attività svolte ed ai risultati ottenuti.

La medesima commissione eseguirà la valutazione dei progetti ammessi secondo i seguenti criteri di selezione di cui al successivo art. 9.

La documentazione ed i titoli di spesa saranno invece verificati da una unità operativa appositamente costituita.

Al termine delle operazioni di verifica e selezione, l'Amministrazione provvederà alla definitiva approvazione dei progetti retrospettivi **in overbooking** coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013, con eventuale rimodulazione della spesa secondo la verifica di congruità effettuata dalla commissione ed in base all'istruttoria tecnica dell'unità operativa.

Ai progetti ammessi verrà assegnato un punteggio di merito sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 9. *(Tale fase prevede l'utilizzo di una check list).*

Le istanze valutate positivamente saranno inserite in una graduatoria **di overbooking** in caso di sussistenza di compatibilità con la dichiarazione finale di spesa del F.E.P. Campania 2007/2013 rispetto al target di programma, inclusa la spesa riconosciuta ammissibile al F.E.P. 2007/2013 derivante dai progetti retrospettivi allo stato già selezionati con i D.D. n. 858 del 31.12.2015 e n. 3 del 29.01.2016, saranno presentati per la certificazione del FEP Campania 2007 - 2013.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

9. Criteri di selezione

I progetti saranno valutati dalla commissione secondo i seguenti criteri paritetici :

- a) progetti che sperimentano, in condizioni simili a quelle reali, l'affidabilità tecnica o la vitalità economica di una tecnologia innovativa, allo scopo di acquisire e diffondere conoscenze tecniche o economiche sulla tecnologia sperimentata;
- b) progetti che favoriscono la partecipazione delle donne, al fine di assicurare la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere;
- c) progetti che favoriscono la protezione e il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali;

- d) interventi volti a elaborare e sperimentare metodi per migliorare la selettività degli attrezzi e ridurre le catture accessorie, i rigetti in mare o l'impatto ambientale, in particolare sui fondali marini;
- e) interventi volti a sperimentare tipi alternativi di tecniche di gestione della pesca.

10. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
2. fornire all'Autorità di gestione il testo in formato elettronico delle relazioni scientifiche per consentirne la pubblicazione sul sito istituzionale;
3. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, e l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti o a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

11. Accordo di cooperazione

La Regione Campania U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, in qualità di Organismo Intermedio Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013, sottoscriverà con gli enti/organismi titolari dei progetti ammissibili a finanziamento un apposito accordo di cooperazione, volto ad assicurare l'impiego dei fondi dei progetti retrospettivi ammessi alla certificazione finale delle spese sul FEP 2007 – 2013 in coerenza con il Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020.

12. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale sulle verifiche di I livello.

13. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;
- Disposizioni regionali in vigore per il FEP Campania 2007 – 2013.

ALLEGATO 2

F.E.P. – CAMPANIA 2007/2013
U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia
MISURA 3.5 "Progetti Pilota"
RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO
per la selezione di PROGETTI RETROSPETTIVI
per la costituzione di overbooking tecnico

MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DICHIARAZIONI DEL CANDIDATO

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____, in qualità di _____ dell'ente/istituto/organismo
pubblico di ricerca _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000) con l'inoltro della presente istanza titolata:

(indicare il nome del progetto)

CHIEDE

di partecipare alla selezione dei progetti retrospettivi coerenti con la Misura, 3.5 "Progetti Pilota" del FEP CAMPANIA 2007-2013 (rif. Giur. Art. 41 del reg. CE n. 1198/06), prevista dall'avviso pubblicato sul sito della Regione Campania in data 5 febbraio 2016

ATTESTA

che la spesa totale per la completa realizzazione dell'operazione è computata, come da quadro economico allegato, in Euro _____ (*aggiungere importo in lettere*);

DICHIARA¹

- di aver concluso eventuali operazioni, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- di essere in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente;
- gli istituti di ricerca/Enti che hanno partecipato all'iniziativa di ricerca sono:

N°	Denominazione	CF/P.IVA	N° iscrizione. Anagrafe	Sede

- che il Responsabile scientifico dell'iniziativa è nato _____ nato a: _____ (____) il ___/___/___ e residente in _____ C.F.: _____;
- che le spese per la realizzazione del progetto sono state effettuate nel periodo dal _____ al _____;
- che sono state rispettate le norme dell'Unione europea e nazionali sugli appalti pubblici;
- che sono state rispettate le norme sugli aiuti di Stato;
- che sono state rispettate le norme antidiscriminazione ed i principi di parità di genere;
- che la ricerca non ha generato entrate all'ente derivanti dalla vendita di beni o servizi;
- che la ricerca è stata realizzata con fondi (*precisare la fonte di finanziamento*): _____ e non è stata realizzata, neanche in parte, con fondi comunitari;
- che la ricerca persegue interessi generali e non ha finalità immediatamente commerciali;
- di autorizzare la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 ai fini del procedimento amministrativo;

¹ Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la dichiarazione resa.

- il possesso delle autorizzazioni previste per la realizzazione del progetto di ricerca;
- ove previsto, di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al Decreto Legislativo del 3.4.2006 n. 152 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale.
- ove previsto, di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, come modificato dal DPR 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS.
- ove previsto, che l'intervento è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e interessa aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS e che, pertanto, la Valutazione di Incidenza è compresa nell'ambito della predetta procedura secondo le prescrizioni dell'art. 5, comma 4 del citato DPR 357/97 e ss.mm.ii;
- ove previste di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto possedute.

Data, _____

Il dichiarante

ALLEGA²

- ⤴ relazione analitica della ricerca e dei risultati ottenuti, corredata da eventuali pubblicazioni, brevetti, partecipazioni a congressi, ecc.;
- ⤴ atti di individuazione degli obiettivi della ricerca, del gruppo di lavoro e dei compiti di ciascuno con le previsioni del periodo di impegno;
- ⤴ time sheet per ciascun partecipante;
- ⤴ relazione delle singole risorse impegnate nel progetto sull'attività svolta;
- ⤴ validazione del responsabile scientifico dei risultati della ricerca e dell'attività svolta da ciascun partecipante;
- ⤴ buste paga o documenti equivalenti con indicazione della percentuale di lavoro dedicata al progetto;
- ⤴ contratti di lavoro;
- ⤴ contratto collettivo/disciplina normativa vigente nel periodo di ricerca;
- ⤴ prospetto del calcolo del costo orario per ciascun partecipante alla ricerca, attestato dall'organo amministrativo;
- ⤴ gli atti della procedura di assunzione per il solo personale esterno;
- ⤴ curricula del gruppo di lavoro e del responsabile scientifico;
- ⤴ documenti di identità dei partecipanti alla ricerca;
- ⤴ mandati di pagamento;
- ⤴ F24 per il versamento delle ritenute IRPEF e degli oneri previdenziali con indicazione della quota relativa al personale di ricerca nel periodo di impegno, con relativa attestazione dell'organo amministrativo;
- ⤴ liberatorie e quietanze;

² Nella compilazione della presente sezione, si dovranno apporre, ove pertinenti, le crocette negli appositi spazi di opzione per indicare con chiarezza l'indicazione del documento che è stato prodotto ed allegato alla presente istanza

- ⤴ fatture ed altri documenti equivalenti per le forniture di beni e servizi impiegati nella ricerca;
- ⤴ prospetto di riepilogo delle spese rendicontate;
- ⤴ copia del documento di identità del sottoscrittore.

Data, _____

Il richiedente
